

dell'articolo 9 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Articolo 211 Responsabilità del tesoriere

1. Per eventuali danni causati all'ente affidante o a terzi il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

2. Il tesoriere è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati all'ente.

Articolo 213 Gestione informatizzata del servizio di tesoreria

1. Qualora l'organizzazione dell'ente e del tesoriere lo consentano il servizio di tesoreria può essere gestito con modalità e criteri informatici e con l'uso di ordinativi di pagamento e di riscossione informatici, in luogo di quelli cartacei, le cui evidenze informatiche valgono a fini di documentazione, ivi compresa la resa del conto del tesoriere di cui all'articolo 226.

2. La convenzione di tesoreria di cui all'articolo 210 può prevedere che la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese possano essere effettuati, oltre che per contanti presso gli sportelli di tesoreria, anche con le modalità offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari.

3. Gli incassi effettuati dal tesoriere mediante i servizi elettronici interbancari danno luogo al rilascio di quietanza o evidenza bancaria ad effetto liberatorio per il debitore; le somme rivenienti dai predetti incassi sono versate alle casse dell'ente, con rilascio della quietanza di cui all'articolo 214, non appena si rendono liquide ed esigibili in relazione ai servizi elettronici adottati e comunque nei tempi previsti nella predetta convenzione di tesoreria;

Visto il Regolamento comunale di contabilità,

Ritenuto necessario di procedere all'indizione della gara per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016, ad Istituto autorizzato della gestione del servizio di Tesoreria, a decorrere dal 1° luglio 2016, ai sensi dell'art. 210 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, con la procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 del d.lgs. 50/2016

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che:

- con la stipulazione della convenzione di tesoreria dell'Unione Cinquecittà si intende perseguire il fine di provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;
- l'oggetto della convenzione è la gestione a titolo gratuito del complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Unione ed in particolare alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese facenti capo all'Ente medesimo e dallo stesso ordinate nonché l'amministrazione e la custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali;
- le clausole contrattuali sono riportate nella convenzione approvata con delibera di C.U. su richiamata e nello schema di bando di gara allegato al presente atto;
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 50/2016, ove non espressamente derogate dal bando medesimo ritenuto il metodo più coerente con il principio della concorrenza;

Considerato a tale scopo necessario garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando sull'Albo Pretorio on-line e sul sito web dell'Ente;

Ritenuto che tale procedura rientra tra i settori esclusi dalla competenza della Centrale di Committenza, tenuto conto dell'importo;

Visti il bando di gara con i relativi allegati (istanza di partecipazione, offerta tecnica e offerta economica) e lo schema di convenzione approvato dal Consiglio dell'Unione, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto ed il Regolamento Contabilità;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali;

DETERMINA

1. di indire la gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del servizio di tesoreria dell'Unione per il periodo 01/10/2016 – 30/09/2021, secondo modalità, criteri e principi contenuti nel D. Lgs. n. 50/2016, laddove non espressamente derogati dal bando;
2. di stabilire altresì che la convenzione da sottoscrivere con l'aggiudicatario è quella approvata con delibera di Consiglio dell'Unione n. 14 del 23/11/2005;
3. di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 del d.lgs. 50/2016 sulla base dei criteri stabiliti nel bando;
4. di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché valida e congrua;
5. di stabilire il seguente termine di scadenza per la ricezione delle offerte: 26/07/2016 ore 12,00;
6. di stabilire che il giorno stabilito per l'espletamento della gara è il 27/07/2016 ore 15:30 presso la sede amministrativa dell'Unione Cinquecittà;
7. di approvare il bando di gara ed i relativi allegati, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando all'Albo Pretorio on-line e sul sito web dell'Ente concedente;
9. di demandare a proprio successivo provvedimento la nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte.

Piedimonte San Germano, 30/06/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Valeria Mattia

Pubblicazione Prot. N. 1062 del 30/06/2016

**UNIONE DI COMUNI
CINQUECITTA'**
(Provincia di Frosinone)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N.56Rag005/2016

OGGETTO: INDIZIONE GARA SERVIZIO DI TESORERIA DELL'UNIONE CINQUECITTA' PERIODO 01/10/2016-30/09/2021 – APPROVAZIONE BANDO DI GARA . CIG: Z1A1A79CE4

L'anno duemilasedici, il giorno trenta ,del mese di giugno , alle ore dieci, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamati seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione Cinquecittà n. 14 del 23/11/2005, con cui veniva approvato lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria dell'Unione;

Dato atto

- che la convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale è in scadenza il prossimo 30.06.2016 e che l'attuale tesoriere comunale è la Banca Popolare del Cassinate ;
- Che con deliberazione della Giunta dell'Unione n.16 del 20/062016 si è chiesta la proroga del contratto fino al 30/09/2016;
- che, pertanto, è necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio in oggetto;

Atteso che il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 agli articoli dal n. 208 al 214, disciplina il servizio di tesoreria, come da seguente estratto normativo:

“Articolo 209 Oggetto del servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie.

2. Il tesoriere esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni.

3. Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere.

Articolo 210 Affidamento del servizio di tesoreria

1. L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.

2. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente.

2-bis. La convenzione di cui al comma 2 può prevedere l'obbligo per il tesoriere di accettare, su apposita istanza del creditore, crediti pro soluto certificati dall'ente ai sensi del comma 3-bis